**N. 00139/2013 REG.PROV.CAU.**

**N. 08789/2012 REG.RIC.**

****

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8789 del 2012, proposto da:

Vito Plantamura, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Caputi Iambrenghi, con domicilio eletto presso il medesimo in Roma, via Vincenzo Picardi, 4/B;

*contro*

Gianluca Denora, rappresentato e difeso dall'avv. Giacomo Valla, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

*nei confronti di*

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in persona del Rettore in carica, rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*per la riforma*

della sentenza del T.A.R. PUGLIA - BARI, SEZIONE I, n. 1963/2012, resa tra le parti, concernente procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l’art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle parti appellate;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 gennaio 2013 il Cons. Bernhard Lageder e uditi per le parti gli avvocati Caputi Iambrenghi e Valla;

Ritenuto – alla luce di una valutazione comparativa degli interessi in gioco ed impregiudicate le questioni di merito versate in giudizio, da affrontare in sede di cognizione piena ed esauriente – che sussistano le condizioni per l’accoglimento dell’istanza cautelare;

ritenuta la sussistenza dei presupposti di legge per dichiarare le spese relative alla presente fase cautelare interamente compensate tra le parti;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 8789/2012) e, per l'effetto, sospende l’esecutività della sentenza impugnata; dichiara le spese della presente fase cautelare interamente compensate tra le parti.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 gennaio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Severini, Presidente

Aldo Scola, Consigliere

Maurizio Meschino, Consigliere

Gabriella De Michele, Consigliere

Bernhard Lageder, Consigliere, Estensore

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **L'ESTENSORE** |  | **IL PRESIDENTE** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 16/01/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)